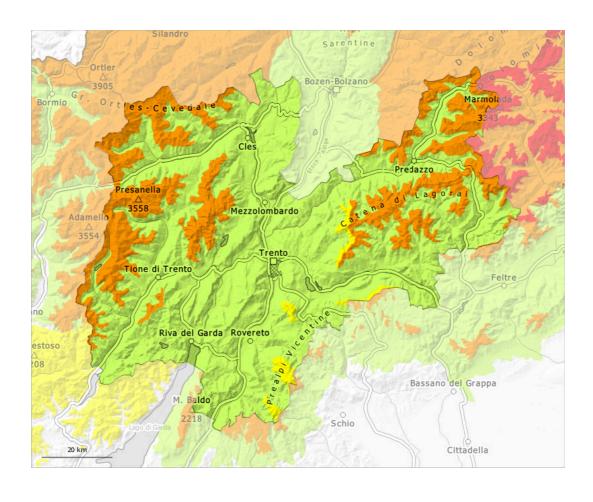
Giovedì 17.04.2025

Aggiornato17.04.2025 alle ore 08:00







3

marcato

4 forte

5 molto forte

2 moderato

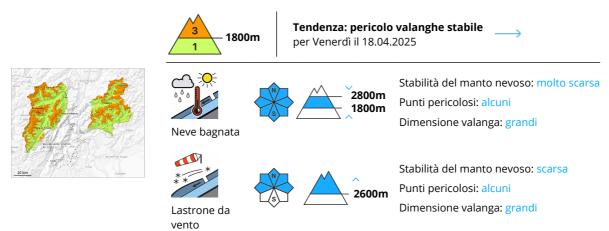
1 debole

Giovedì 17.04.2025

Aggiornato17.04.2025 alle ore 08:00



Grado di pericolo 3 - Marcato



La neve bagnata è la principale fonte di pericolo. La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione in alta montagna.

Per le escursioni, le condizioni sono sfavorevoli.

Con la pioggia, il pericolo di valanghe di neve bagnata aumenterà, principalmente sui pendii molto ripidi al di sotto dei 2800 m circa a tutte le esposizioni. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est sono previste valanghe di neve umida e bagnata di dimensioni medio-grandi. Nei canaloni ripidi le valanghe avanzeranno a livello isolato sino alle zone non innevate.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2600 m circa. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.3: pioggia su neve) (st.6: neve a debole coesione e vento

La pioggia causerà al di sotto dei 2600 m circa un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò causerà soprattutto sui pendii ripidi una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

In alcune aree cadranno da 20 a 50 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa, localmente anche di più. Con neve fresca e vento a tratti forte proveniente da sud soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili.

Tendenza

Con il cessare delle precipitazioni, leggero calo del pericolo di valanghe di neve bagnata. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta risulterà ammorbidita già al mattino. La neve bagnata è la principale fonte di pericolo. La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione in alta montagna.

Trentino Pagina 2



Giovedì 17.04.2025

Aggiornato17.04.2025 alle ore 08:00



Grado di pericolo 2 - Moderato





Tendenza: pericolo valanghe stabile per Venerdì il 18.04.2025

 \longrightarrow







Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni Dimensione valanga: medie

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.

Con le intense precipitazioni, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Soprattutto al di sopra dei 1800 m circa, specialmente nella Vallarsa e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni sono possibili valanghe di neve bagnata a debole coesione di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.3: pioggia su neve

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino. La pioggia causerà un progressivo impregnamento del manto nevoso. Al di sotto dei 1800 m circa è presente poca neve.

Tendenza

La neve bagnata richiede attenzione.

Trentino Pagina 3